

L'ortopedia riparte e sarà "week surgery"

Pubblicato: Venerdì 7 Luglio 2017



L'ortopedia ripartirà a settembre con la week surgery. L'annuncio arriva dal **direttore dell'Asst Sette Laghi Callisto Bravi** che ha rivelato la ripresa delle degenza ordinaria, seppur in regime ridotto in attesa che si completi la casa concursuale per assumere due nuovi ortopedici con contratto a tempo determinato.

La riapertura è legata all'arrivo di un specialista, che ha sottoscritto un contratto a tempo indeterminato dopo aver partecipato al concorso indetto nel febbraio scorso: « Ho sempre detto – ha precisato Bravi – che il risultato era subordinato all'assunzione di **nuovi ortopedici e i nuovi specialisti stanno arrivando**. Nessuno ha mai voluto chiudere il reparto di Cittiglio, ma senza i medici necessari si è stati costretti a riorganizzarne temporaneamente l'attività. Ora, come promesso negli incontri con il Presidente del Comitato e con i Sindaci del territorio, oltre che con l'Assessore regionale e con il Presidente del Consiglio regionale, stiamo per tornare a regime».

Grazie ad un grande sforzo organizzativo che ha coinvolto tanti operatori e servizi, **a settembre sarà definitivamente riaperta la degenza ordinaria nella forma della week surgery**, che prevede cioè l'attività del reparto dal lunedì al venerdì, ottimizzando i tempi con l'esecuzione di tutti gli accertamenti pre-operatori prima dell'effettivo ricovero del paziente ed **una dimissione precoce per un rientro tempestivo al domicilio** o per un trasferimento ad un livello assistenziale più appropriato per la riabilitazione o per la stabilizzazione.

Sempre in vista di questo traguardo, **nuovi infermieri** si stanno preparando per entrare in sala operatoria: proprio in questi mesi si sta ultimando la loro formazione nelle sale di Varese, affinché possano acquisire le necessarie competenze prima della ripresa dell'attività.

«Il mio principale timore – tiene a spiegare Bravi – è che le polemiche infondate che sono state sollevate in questi giorni nutrano altrettanto infondati timori tra i cittadini. Voglio quindi rassicurare una volta per tutte la popolazione ribadendo che **l'assistenza ortopedica, pur con il reparto chiuso, è sempre stata garantita, sia grazie all'attività di day surgery**, sia grazie alle consulenze in pronto soccorso con un servizio di guardia attiva o di reperibilità, oltre che con l'attività ambulatoriale. Anche le urgenze giunte al Pronto soccorso di Cittiglio sono sempre state trattate adeguatamente, o direttamente sul posto, o stabilizzate prima dell'organizzazione del ricovero per l'intervento, o trasferite a Varese o a Luino per i trattamenti che non potevano essere eseguiti a Cittiglio, tenendo presente che i **grossi traumi vengono già indirizzati verso Varese dal 118, essendo il DEA di Varese sede di trauma center**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

